



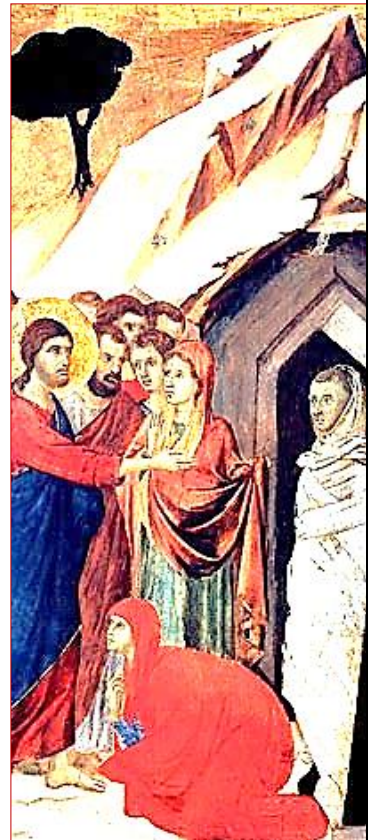
I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA / anno A
2 aprile 2017

LETTURE: *Ezechiele* 37,12-14; *Salmo* 129;
Romani 8,8-11; *Giovanni* 11,1-45

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». (...)



Riflessione – di p. Ermes Ronchi (da *Avvenire* 30.04.17)

Di Lazzaro sappiamo poche cose, ma sono quelle che contano: la sua casa è ospitale, è fratello amato di Marta e Maria, amico speciale di Gesù. Il suo nome è: ospite, amico e fratello, insieme a quello coniato dalle sorelle: colui-che-Tu-ami, il nome di ognuno. A causa di Lazzaro sono giunte a noi due tra le parole più importanti del Vangelo: io sono la risurrezione e la vita. Non già: io sarò, in un lontano ultimo giorno, in un'altra vita, ma

qui, adesso, io sono. Notiamo la disposizione delle parole: prima viene la risurrezione e poi la vita. Secondo logica dovrebbe essere il contrario. Invece no: io sono risurrezione delle vite spente, sono il risvegliarsi dell'umano, il rialzarsi della vita che si è arresa.

Vivere è l'infinita pazienza di risorgere, di uscire fuori dalle nostre grotte buie, lasciare che siano sciolte le chiusure e le serrature che ci bloccano, tolte le bende dagli occhi e da vecchie ferite, e partire di nuovo nel sole: scioglietelo e lasciatelo andare. Verso cose che meritano di non morire, verso la Galilea del primo incontro.

Io invidio Lazzaro, e non perché ritorna in vita, ma perché è circondato di gente che gli vuol bene fino alle lacrime. Perché la sua risurrezione? Per le lacrime di Gesù, per il suo amore fino al pianto. Anch'io risorgerò perché il mio nome è lo stesso: amato per sempre; perché il Signore non accetta di essere derubato dei suoi amati. Non la vita vince la morte, ma l'amore. Se Dio è amore, dire Dio e dire risurrezione sono la stessa cosa.

Lazzaro, vieni fuori! Esce, avvolto in bende come un neonato, come chi viene di nuovo alla luce. Morirà una seconda volta, è vero, ma ormai gli si apre davanti un'altissima speranza: ora sa che i battenti della morte si spalancano sulla vita.

Liberatelo e lasciatelo andare! Sciogliete i morti dalla loro morte. E liberatevi dall'idea della morte come fine di una persona. Liberatelo, come si liberano le vele, si sciolgono i nodi di chi è ripiegato su se stesso.

E poi: lasciatelo andare, dategli una strada, amici, qualche lacrima e una stella polare.

Tre imperativi raccontano la risurrezione: esci, liberati e vai! Quante volte sono morto, mi ero arreso, era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di amare e di vivere. In qualche grotta dell'anima una voce diceva: non mi interessa più niente, né Dio, né amori, né vita.

E poi un seme ha cominciato a germogliare, non so perché; una pietra si è smossa, è entrato un raggio di sole, un amico ha spezzato il silenzio, lacrime hanno bagnato le mie bende, e ciò è accaduto per segrete, misteriose, sconvolgenti ragioni d'amore: un Dio innamorato dei suoi amici, che non lascerà in mano alla morte.



Quaresima: tempo di grazia e di impegno

Durante questo periodo sono vari gli appelli che ci vengono rivolti. È importante che sappiamo raccogliere questi inviti, soprattutto alla preghiera e alla carità, all'approfondimento della Parola e alla condivisione.

Ricordiamoci della ***messa domenicale***, prima di tutto, e della preghiera ***in famiglia***, quando è possibile. Durante la settimana c'è la ***Via crucis***.

Per la carità: abbiamo avuto un segno di partecipazione con la ***raccolta di generi alimentari*** organizzata dalla Caritas parrocchiale. Siamo riconoscenti a tutti coloro che hanno accolto con generosità l'invito

Teniamo presente la raccolta "***un pane per amor di Dio***" a favore delle missioni.

Buona Domenica

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO		ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	2/04		<i>V Domenica di Quaresima / anno A</i>
		9.30	<i>durante la messa: presentazione dei bambini che faranno la Prima Confessione</i>
		12.00	battesimo di Gioele Cavinato e Alessia Mognon
		15.30	Celebrazione della "Festa del Perdono" per i bambini di 3 elementare del catechismo
		16.30	Incontro animatori Grest
		18.30	a Loreggia: messa dei giovani della Collaborazione Past.
Martedì	4/04	20.45	Riunione collaboratori oratorio san Rocco
Mercoledì	5/04		<i>pom.:</i> confessioni per i ragazzi di 5 elem. e I media
		20.45	Riunione Caritas
		20.45	Riunione del gruppo missionario e "Amici degli indios"
Giovedì	6/04	20.15	(a Loreggiola) appuntamento per i ragazzi post-cresima
		20.45	Riunione del CPAE
Venerdì	7/04		<i>pom.:</i> confessioni per i ragazzi di 4 elem.
		20.00	<u>Via Crucis</u> con la partecipazione dei ragazzi del catechismo
Sabato	8/04		(pomeriggio - a Loreggiola: confessioni per i ragazzi del catechismo)
		20.30	Veglia diocesana dei giovani a Treviso
Domenica	9/04		<i>Domenica delle Palme / anno A</i>
		9.15	<i>Processione con gli ulivi</i> (dalla Scuola materna) e s. messa
		15.30	Inizio dell'adorazione delle "40 ore" e recita dei <i>vesperi</i>

Per ragazzi e per i giovani

Confessioni per la Pasqua

I ragazzi del catechismo sono invitati a preparare la Pasqua per tempo.

Le confessioni sono previste in queste date:

mercoledì 5.04 – ore **15:** 5 elementare; ore **16:** prima media

venerdì 7.04 – ore **16.30:** 4 elementare; **lunedì** 10.04 – ore **15:** seconda media

Via Crucis – Inoltre: non solo il Venerdì Santo, ma anche venerdì prossimo ci sarà una Via Crucis preparata da loro: una Via Crucis con la "Croce di Lampedusa". In Chiesa alle ore 20.00.

post-cresima – Appuntamento a Loreggiola giovedì 6.04, ore 20.15

Veglia giovani – Sabato 8.04, 20.30, a Treviso:

Veglia diocesana dei giovani verso il sinodo dei giovani voluto dal papa.

...e in Oratorio

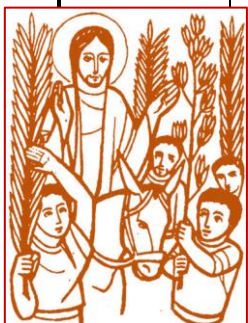
Martedì 4 aprile, ore 20:45 : Riunione collaboratori oratorio san Rocco

Domenica 9 Aprile, ore **15:** laboratorio "I biscotti di Pasqua"

Avviso: Comunione agli infermi per la Pasqua:

I ministri straordinari porteranno la S. Comunione ai malati per la Pasqua non il venerdì di questa settimana, ma il giovedì Santo

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 3 AL 9 APRILE 2017 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 3/04	8.00	V settimana di Quaresima - 1^A del salterio (Lecture: Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Gv 8,12-20) Soffia Silvio e Esterina
Martedì 4/04	8.00	(Lecture: Nm 21,4-9; Gv 8,21-30) Meletto Agostino
Mercoledì 5/04	8.00	(Lecture: Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Gv 8,31-42) Soffia Maddalena
Giovedì 6/04	8.00	(Lecture : Gn 17,3-9; Gv 8,51-59) secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 7/04	8.00	(Lecture : Ger 20,10-13; Gv 10,31-42) Bonsembiante Ferdinando e Salvagnini Antonietta
Sabato 8/04	8.00 19.00	(Lecture: Ez 37,21-28; Gv 11,45-56) def.ti fam. Soffia (prefestiva) Pierobon Stefano, Guerrino, Giuseppe e Amalia; Tessaro Fulgenzio; def.ti fam. Caoduro Luciano; Perusin Gino e Zuanon Ida; Checchin Maria, Beccegato Lino e Franco; Favaro Orfeo; Marconato Emilio; Fabbian Paola, Vedovato Guerrino e Soligo Ines
Domenica 9/04	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	Domenica delle Palme / A secondo l'intenzione di un offerente; Cavallin Tarcisio (processione con gli ulivi e s. messa animata dal <u>coro dei pueri</u>) Barichello Oscar, Silvia, Leonardo; Bailo Gianni e fam.; Vedovato Gianrino; Marconato Antonietta, Narciso e Piero; Barco Romeo e fam.; Brugnaro Guerrina, Marconato Ottavio, Dino, Bertilla e Giuseppe (s. messa animata dalla <u>corale L. Perosi</u>) Ciampelli Dino e Maragno Giuseppina; Pallaro Adriano; Zardo Giovanni e Parolin Giovanna Inizio dell'adorazione eucaristica delle "40 ore" e vesperi Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Barco Antonio; Barizza Bruno, Ottorino e Lina; secondo le intenzioni di una famiglia; def.ti fam. Milani Tiziano



BUONA SETTIMANA